



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Deliberazione n. 2 del 01/06/2023

OGGETTO: Ottemperanza alla sentenza n. 1635/2017 del TAR Sic. Sez. CT nel giudizio pendente tra la Città Metropolitana di Messina e Sigg. Omissis - Acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 e risarcimento del danno.

L'anno duemilaventitré (2023) il giorno uno (01) del mese di giugno (06), alle ore 11,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta, Ing. Pietro Alfredoo Scaffidi Abbate, nominato giusta sentenza n.2747/2022 del T.A.R. Sicilia Sez. II CT, con delega del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato regionale del Territorio e Ambiente prot. n°15408 del 30.09.2021 per dare esecuzione alla sentenza n. 1635/2017 del T.A.R. Sicilia Sez. II CT, e a tal fine insediatasi, giusto verbale del 13/10/2021, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Rossana Carrubba,

PREMESSO che il T.A.R. Sicilia – Sezione II di Catania, con sentenza n.2447/2020 ha accolto il ricorso proposto da Omissis contro la Città Metropolitana di Messina per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza del T.A.R. di Catania n°1635/17 del 24/05/2017, ordinando alla Città Metropolitana di Messina, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, di darvi esecuzione entro 180 giorni e nominando, per l'ipotesi di ulteriore inadempienza, il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro dirigente o funzionario del medesimo dipartimento, in possesso della necessaria professionalità per provvedere in via sostitutiva con spese a carico dell'Amministrazione inadempiente.;

CONSIDERATO che nel termine assegnato dal T. A. R., la Città Metropolitana di Messina non ha dato completo adempimento alla succitata sentenza, limitandosi ad eseguire la corresponsione dell'indennità, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Metropolitano n.191 del 29.12.2020, di talché il sottoscritto Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate,

delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, si è insediato come Commissario ad acta, come da verbale del 13/10/2021;

CONSIDERATO, in esito all'esame degli atti di causa e condotti ulteriori accertamenti tecnici, che la superficie originariamente occupata era pari a mq. 482,81 come rilevabile dall'allegato "piano parcellare di esproprio" comprensivo di integrazione, in allegato, e che ai fini dell'acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 è stata quantificata a seguito di frazionamento affidato dalla Città Metropolitana di Messina al geom. Carmelo Garufi, la superficie dei terreni di che trattasi che non possono essere restituiti, previa la riduzione in pristino, attesa l'avvenuta realizzazione della strada S. Antonio nel Comune di Furci Siculo e che pertanto occorre provvedere, senza ulteriore dilazione, all'acquisizione non retroattiva al patrimonio della Città Metropolitana di Messina, tramite trascrizione e volturazione;

CHE, a seguito di frazionamento (in allegato) eseguito dal Geom. Garufi Carmelo, su incarico dalla Città Metropolitana di Messina, approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Catasto di Messina con protocollo n.32022/ME00685509 del 26.07.2022, si è rilevato che le aree site in Furci Siculo, già di proprietà dei Sigg. Omissis, utilizzate per la sistemazione e allargamento della Strada Agricola S. Antonio, censite al N.C.T. Comune di Furci Siculo, foglio 9, originariamente ricadenti all'interno delle particelle 294-299-295-673-299-683, sono contraddistinte dalle seguenti particelle, con indicazione, accanto a ciascuna, della relativa estensione:

Particella	Superficie mq
1941	86,00
1942	7,00
1943	58,00
1949	38,00
1952	57,00
Totale	246,00

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi del medesimo art. 42 bis, occorre che ai proprietari sia liquidato e corrisposto entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di acquisizione, un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene; salvi i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, mentre per l'occupazione senza titolo è computato a titolo risarcitorio, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno, l'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale del bene;

VISTO, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla V Direzione Patrimonio e Protezione Civile per le procedure relative al frazionamento e della III Direzione Viabilità Metropolitana della Città Metropolitana di Messina per la quantificazione dell'indennizzo di cui all'art. 42 bis del dpr 321/2001 e ss. mm. e ii., il documento allegato, dal quale risulta che l'importo da corrispondere complessivamente ai Sigg. Omissis è di € 39.667,59 così determinato:

si è dapprima calcolato il valore venale del bene, utilizzando come sicura base il valore al mq fissato in €/mq 33,57 alla data della irreversibilità del bene (10.06.1991), come determinato dall'ing. Giuseppe Celi, dirigente della ex Provincia Regionale di Messina, con relazione di stima (in allegato), e rivalutato fino all'attualità (30 Aprile 2023), ad €/mq.70,36; sulla base del valore unitario così ottenuto, si è calcolato l'importo totale dell'intera superficie di mq. 246,00, effettivamente occupata e trasformata, come determinata in seguito al summenzionato frazionamento. All'importo così risultante, sono stati sommati, ai sensi dell'art.42 Bis del D.P.R.

n.327/2001 T.U. espropriazioni per pubblica utilità:

- il 10% dell'importo totale calcolato dell'intera superficie per risarcimento danni non patrimoniali (art.42 bis comma 1 DPR 327/2001);
- gli interessi legali, pari al 5% annuo, sullo stesso importo totale (art.42 bis comma 3 DPR 327/2001), dal 11.06.1996, termine dei cinque anni di occupazione legittima dalla data dell'immissione in possesso e di irreversibile trasformazione del bene avvenuta il 10.06.1991 , fino all'attualità (30 Aprile 2023);
- sulla rimanente parte di superficie originariamente occupata e non trasformata, ottenuta dalla differenza tra mq. 482,81 e mq. 246 e pari a mq. 243,81 è stato calcolato il risarcimento per occupazione illegittima, dalla data di scadenza dell'occupazione legittima 11/06/1996 al 30/04/2023 e pari all'interesse legale del 5% annuo sul valore di mercato (art.42 bis comma 3 DPR 327/2001);

DATO ATTO, per quanto sopra, che l'importo così come calcolato per la superficie reale di mq. 246,00, così come occupata, e per l'occupazione illegittima dei mq. 243,81, risulta determinata in € 39.667,59;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DELIBERA**

DISPORRE, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 ed in esecuzione delle sentenze n. 1635/2017 e n. 672/2021 del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania, la definitiva acquisizione al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana di Messina delle aree site in Furci Siculo (ME), già di proprietà dei Sigg. _____, Omissis _____, utilizzate per la sistemazione e allargamento della Strada Agricola S. Antonio, censite al N.C.T. Comune di Furci Siculo, foglio 9, originariamente ricadenti all'interno delle particelle 294-299-295-673-299-683, e successivamente, a seguito di frazionamento eseguito dal Geom. Garufi Carmelo, su incarico dalla Città Metropolitana di Messina, approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Catasto di Messina con protocollo n.32022/ME00685509 del 26.07.2022, contraddistinte dalle seguenti particelle, con indicazione, accanto a ciascuna, della relativa estensione:

Particella	Superficie mq
1941	86,00
1942	7,00
1943	58,00
1949	38,00
1952	57,00
Totale	246,00

DARE MANDATO alla Città Metropolitana di Messina di procedere immediatamente a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali di propria competenza (trascrizione, volturazione, e acquisizione al patrimonio dell'Ente);

DARE ATTO che il valore venale del bene è stabilito in € 33,57 come determinata dall'ing. G. Celi nella relazione tecnica, rivalutata all'attualità, alla quale occorre applicare tutte le statuizioni di cui all'art. 42 bis del T. U. Sulle espropriazioni per pubblica utilità (dpr n. 327 del 08/06/2001 e ss. mm. e ii.;

DARE ATTO che allo stato la somma definitiva ammonta a € 39.667,59;

DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato, a cura dei servizi competenti, ai Sigg. Omissis , nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese della Città Metropolitana di Messina, anticipandone copia via P.E.C. al difensore, Avv. Vincenza Prestipino;

DISPORRE, altresì, ai sensi del 7° comma dell'art. 42 bis dl D.P.R. n. 327/2001, che copia del presente provvedimento venga trasmesso, entro trenta giorni dall'adozione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrativo-tecnico-contabili, dandone espresso mandato al Funzionario Responsabile del Servizio "Servizi Istituzionali, al Cittadino, Anticorruzione e Trasparenza e URP" della Segreteria Generale della Città Metropolitana di Messina;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, nella considerazione che trattasi di intervento disposto in esecuzione delle sentenze n. 1635/2017 e n. 672/2021 del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania, al fine di consentire tutti gli adempimenti ivi previsti nei tempi di legge;

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Messina, dandone espresso mandato al Funzionario Responsabile del Servizio "Servizi Istituzionali, al Cittadino, Anticorruzione e Trasparenza e URP" della Segreteria Generale della Città Metropolitana di Messina;

TRASMETTERE il presente provvedimento, a cura della Segreteria del Segretario Generale della Città Metropolitana di Messina, a:

Sindaco Metropolitano;

Dirigente della I Direzione;

Dirigente della II Direzione;

Dirigente della III Direzione;

Dirigente della V Direzione;

Funzionario Responsabile Servizio "Servizi Istituzionali, Anticorruzione e Trasparenza, URP" della Segreteria Generale della Città Metropolitana di Messina.

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate

OGGETTO: Ottemperanza alla sentenza n.1635/2017 del TAR Sic. Sez. CT nel giudizio pendente tra la Città Metropolitana di Messina e Sigg. Omissis -
Acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 e risarcimento del danno.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
FAVOREVOLE _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 01/06/2023

IL DIRIGENTE Reggente
F.to Dott. Biagio Privitera

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE Reggente
(Dott. Biagio Privitera)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
VEDI PARERE ALLEGATO _____

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì _____

IL DIRIGENTE Reggente DELLA II DIREZIONE
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL DIRIGENTE Reggente DELLA II DIREZIONE
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Deliberazione del Commissario ad Acta

**OGGETTO: Ottemperanza alla sentenza n. 1635/2017 del TAR Sic. Sez. CT nel giudizio pendente tra la Città Metropolitana di Messina e i Sigg. Omissis
– Acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 e risarcimento del danno.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole e si attesta quanto segue:

La scrivente prende atto che con la delibera del Commissario ad Acta cui viene apposto il presente parere, viene data ottemperanza alla Sentenza n. 1635/2017 del TAR Catania attraverso l'acquisizione al patrimonio ex art. 42 bis del D.Lgs. 327/2001 di mq. 246,00 di terreno di proprietà dei Sigg.ri Omissis e viene riconosciuta ai sensi dell'art. 42 bis predetto la somma complessiva di euro 39.667,59.

Tuttavia la scrivente rileva dalla contabilità dell'Ente che la suddetta Sentenza n. 1635/2017 in data 29/12/2020 con delibera n. 191 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano è stata oggetto di riconoscimento del Debito Fuori Bilancio da essa scaturita per l'indennità per occupazione illegittima per un importo di euro 229.753,26 calcolato su mq. 3.317,00. Si deve dunque evidenziare che la somma riconosciuta con la delibera n. 191 del 29/12/2020 è errata in quanto è stata calcolata una indennità su mq. 3.317,00 laddove, come si evidenzia sulla presente delibera del Commissario ad Acta, i mq. di terreno acquisito, giusto frazionamento, ammontano a mq. 246,00 per una indennità complessiva di euro 39.667,59. La predetta somma dunque è già stata liquidata nell'ambito della predetta liquidazione di euro 229.227,02 avvenuta con mandato n. 1848 del 25/02/2021.

Si deve tuttavia evidenziare altresì la necessità di procedere tempestivamente a proporre azione legale per il recupero della somma indebitamente liquidata di euro 189.559,43 pari alla differenza tra euro 229.227,02 liquidate, ed euro 39.667,59 effettivamente dovute. Si evidenzia altresì che il mancato recupero concretizza un danno erariale.

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 01/06/2023

II DIREZIONE

SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 01/06/2023 F.to Il Funzionario

IL DIRIGENTE F.F.

F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL DIRIGENTE F.F.
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

Deliberazione del Commissario ad acta

n. 02 del 01/06/2023

OGGETTO: Ottemperanza alla sentenza n.1635/2017 del TAR Sic. Sez. CT nel giudizio pendente tra la Città Metropolitana di Messina e Sigg. Omissis

– Acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001

e risarcimento del danno

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta

Il Segretario Generale

.....
F.to Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate

.....
F.to Rossana CARRUBBA

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.
--

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche

Messina, 01/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Rossana CARRUBBA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE